



Comune di S. Agata Militello

98076 - Città Metropolitana di Messina

AREA VI

Edilizia Privata - Pianificazione Urbanistica

Tel. 0941/733994-89-93 - Fax 0941/733946

sito internet: www.comune.santagatadimilitello.me.it

pec: protocollocomune.santagatadimilitello@pec.it

P.IVA 00474710837
Cod.Fisc. 84000470835

N. Prot. _____ Int. _____

S. Agata Militello, lì 26/06/2023

Al Comando di Polizia Locale

Al Responsabile del Suap

Al Sig. Claudio Masetta

Oggetto: Direttiva Sindacale (regolamento comunale per la disciplina dell'attività spazi pubblici).

Con la presente si invia copia della Direttiva Sindacale.

Distinti Saluti

Il Sindaco
(Bruno Mancuso)



Comune di S. Agata Militello

98076 - Città Metropolitana di Messina

P.IVA 00474710837
Cod.Fisc. 84000470835

DIRETTIVA SINDACALE

IL SINDACO

Premesso che con l'approssimarsi della stagione estiva è ormai prassi consolidata concedere, agli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande che ne fanno richiesta, l'opportunità di poter occupare suolo pubblico per la somministrazione negli spazi esterni all'esercizio con tavoli, sedie, ombrelloni, assicurando pertanto un prezioso servizio dedicato alla collettività di persone che durante il periodo suddetto vi aderiscono in qualità di avventori:

Considerato che nelle more della revisione del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività negli spazi pubblici degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, si possa predisporre disciplina transitoria per gli stessi esercizi di cui sopra, al fine di evadere le istanze degli esercenti.

Considerato che tali occupazioni aumenterebbero l'offerta del servizio anche a vantaggio della popolazione residente, rendendo più gradevole ed accogliente l'ambiente, invitando il turista a trattenerci nelle aree interessate;

Rilevato che la Legge Regionale Siciliana n. 531 del 20/05/2022 pubblicata nella Gazzetta Regionale del 03/06/2022, nel definire i Dehors su suolo pubblico e privato ad uso pubblico non chiarisce se le disposizioni sono da intendersi anche per quelli a carattere temporaneo/stagionale.

Richiamata la normativa inerente l'occupazione di spazi ed aree pubbliche cui i comuni disciplinano le attività negli spazi esterni, tenendo conto del decoro urbano, in particolar modo nelle aree di interesse ambientale, storico, artistico e culturale;

Visto il regolamento Comunale per la istituzione e l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

Per le motivazione espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integrali e sostanziali,

EMANA LA SEGUENTE DIRETTIVA:

Limitatamente al periodo estivo (15 maggio al 30 settembre) è possibile concedere, in deroga alle limitazioni di cui all'Art. 54 "Dehors su suolo pubblico e privato ad uso pubblico" della suddetta Legge Regionale Siciliana n. 531 del 20/05/2022, l'occupazione a carattere temporaneo di suolo pubblico ai gestori degli esercizi di somministrazione alimenti e bevande, che ne fanno richiesta, nelle immediate vicinanze dei medesimi e con l'osservanza ed il rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del vigente C. D. S. .

Qualora non sia possibile occupare il marciapiede poiché di dimensioni inferiori rispetto ai minimi previ-

sti nel citato art. 20, potrà essere concesso un idoneo spazio nelle immediate vicinanze dell'attività.

Altresì in caso di pavimentazione stradale che non consenta la regolare installazione di tavoli, sedie ed ombrelloni, poiché sconnessa o in dislivello, potranno essere installate pedane previo avvio di procedimento agli Uffici competenti per il rilascio dell'occupazione all'esterno delle attività.

Per i fini soprarichiamati potranno essere utilizzati, in caso di necessità le aree adibite a parcheggio o piazze.

Da tali disposizioni si intendono escluse le occupazioni che per la loro dislocazione potrebbero rappresentare della barriere architettoniche non garantendo pertanto la libera circolazione pedonale e delle persone con limitate o impedito capacità motorie.

Sono consentite le occupazioni di ulteriori spazi nelle immediate vicinanze dell'attività anche agli esercizi che, pur avendo ottenuto idonea concessione per l'installazione delle attrezzature necessarie alla somministrazione, ne facciano ulteriore richiesta a tempo determinato nel rispetto del periodo temporale innanzi indicato.

L'estensione dell'occupazione potrà avvenire solamente tramite utilizzo di tavoli, sedie ed ombrelloni che alla chiusura dell'esercizio dovranno obbligatoriamente essere rimossi.

In caso di manifestazioni civili o religiose è fatto obbligo di rimuovere le singole occupazioni lasciando libero da ogni tipo di impedimento il tratto di strada interessato dal percorso delle suddette manifestazioni. In ogni caso l'attività di somministrazione dovrà cessare in coincidenza con il transito delle processioni.

Devono essere adottate tutte le misure necessarie per la tutela della circolazione pedonale e delle persone con limitata o impedita capacità motoria evitando pertanto di occupare spazi non concessi o comunque in violazioni delle prescrizioni innanzi citate, pena l'applicazione delle relative sanzioni previste dal vigente C.D.S. nonché le ulteriori sanzioni accessorie previste dalla L. n. 94 del 15.07.2009 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica".

L'occupazione dovrà avvenire esclusivamente con l'utilizzo di tavoli, sedie ed ombrelloni, e se richiesta con pedane che rispettino il decoro urbano e il rispetto del centro storico.

Le aree occupate dovranno osservare le disposizioni previste nel Vigente Regolamento in materia di gestione dei rifiuti, obbligando i singoli gestori nonché titolari della concessione alla materiale pulizia dell'area circostante, avendo cura di consentire alla clientela il deposito dei rifiuti derivanti dalla conduzione dell'attività attraverso la predisposizione ed installazione nelle vicinanze di contenitori adatti allo scopo.

Con la presente si fa carico l'U.T.C. di comunicare tempestivamente al Comando di P.L. l'avvenuto assenso alle richieste presentate ed al Comando di P.L. di vigilare sulla avvenuta rimozione delle strutture collocate su suolo pubblico e privato ad uso pubblico in forza della presente Direttiva.

Dalla residenza Municipale

Il Sindaco
Bruno Mancuso

